

## Relazione dei Revisori

In data 6 dicembre 2019, presso lo studio del commercialista Dott. Giorgio Dufour, sito in Genova – via alla Porta degli Archi, 12/16, abbiamo verificato il **bilancio del Collegio dei Maestri di sci Liguri – esercizio 1/9/2018 – 31/8/2019.**

La verifica è stata condotta esaminando *preliminarmente* i seguenti documenti:

- **Lo schema di bilancio generato dalla contabilità** che consta di due prospetti denominati:

Situazione Patrimoniale al 31/8/2019 che rappresenta (al lordo del Fondo di ammortamento immobilizzazioni) le Attività (165.156,72 €) e le Passività (105.731,89 €) e per differenza indica l'utile di esercizio pari a 59.424,83 €

Situazione Economica al 31/8/2019 che rappresenta a sezioni contrapposte da un lato i costi/spese e perdite (221.760,88 €) e dall'altro i ricavi e profitti (281.185,71 €) evidenziando, per differenza, un utile di esercizio pari a € 59.424,83.

- **Elenco delle singole spese riepilogate per conto** (schede contabili 2018/2019)
- Un prospetto denominato **Prospetto ripartizione ricavi e costi** in cui i dati contabili dell'esercizio sono rappresentati in forma più aggregata riclassificando i costi totali e i ricavi totali (arrotondati all'€) sulla base della destinazione indicando in particolare i risultati della gestione ordinaria (compreso i corsi propedeutici e aggiornamento) e quella delle singole attività realizzate (selezione, corsi formazione maestri, formazione snowboard) + altri ricavi marginali, evidenziando una differenza pari a € 59.425,00 corrispondente all'utile indicato sopra. I costi indiretti (tra i quali: contabilità e paghe, riunioni varie, cellulari, cancelleria, acquisto materiali...) sono stati imputati alle singole aree di intervento con un criterio sostanzialmente proporzionale alla rilevanza finanziaria delle singole aree.

\*\*\*

Rilevando la coerenza dei documenti esaminati si ritiene utile evidenziare e commentare alcuni dati che emergono da una lettura più analitica.

Per quanto riguarda **l'aspetto patrimoniale** il dato di bilancio confortante: il totale Attivo (al lordo del Fondo di ammortamento immobilizzazioni) pari a 165.156,72 € è in gran parte dovuto a liquidità (144.232,76 €) ed il patrimonio netto è largamente positivo (121.417,00 €), ed è pari al netto relativo all'anno precedente aumentato dell'utile dell'esercizio (59.424,83 €).

Per quanto riguarda **l'aspetto economico** la gestione complessiva del Collegio ha generato un utile a conclusione dell'esercizio pari a 59.424,83 €.

In particolare la gestione ordinaria genera un avanzo di 11.960,00 €, dovuto interamente all'organizzazione dei corsi propedeutici e di aggiornamento (31.136,00 – 14.489,00 = 16.647,00) mentre le entrate ordinarie (in pratica da iscrizione al collegio) non coprono le altre spese di gestione (33.534,00-38.221,00 = -4.687,00).

La gestione di attività specifiche (selezioni, corsi formazione sci e corsi snow) genera consistenti avanzi (215.741,00-169.051,00= 46.690,00 €). Come negli esercizi precedenti l'attività di selezione è la più "redditizia" con un margine di 37.136,00 €, seguita dai corsi di formazione sci (+11.030,00) mentre la formazione snow è sostanzialmente in pareggio (-1.476,00 €).

Come detto il dato economico complessivo è di un utile di € 59.424,83. Il dato però va letto con attenzione. Non si tratta di utile di esercizio nella sua comune accezione di differenza tra ricavi e costi di competenza (come indicato nello schema di bilancio da programma di contabilità) ma va inteso come "avanzo" di gestione.

In altri termini l'utile (o avanzo) potrebbe non tener conto dei costi futuri di importo non ancora definito con esattezza e non disponibili al momento della chiusura contabile, connessi al completamento di attività per la quale sono stati contabilizzati gli incassi.

L'analisi del bilancio, redatto secondo i principi comuni contabili e tenuto conto dell'esercizio fiscale al 31 agosto, non permette di "normalizzare" i risultati con la gestione che invece assume maggior aderenza all'anno solare. Al fine di esprimere un andamento più coerente per ciascun anno potrebbe essere utile, se lo statuto lo permette, allineare l'esercizio fiscale a quello solare.

L'analisi degli esercizi cumulati evidenzia come le risorse in avanzo di un anno siano generalmente impiegate per gli scopi sociali nell'anno fiscale successivo. Nonostante il rendiconto evidenzia valori di risultato economico molto altalenanti nel corso degli anni (negli ultimi 7 anni i valori sono: -31.408, +6.783, -50.999, +75.476, + 66.171, -80.321 e per questo esercizio +59.425) i valori medi degli ultimi 7 anni evidenziano un sostanziale equilibrio economico.

Il risultato economico medio degli ultimi 7 anni è lievemente positivo ed è pari a 6.446,00 €. Ciò conferma che il Collegio garantisce nel corso degli anni un sostanziale equilibrio economico.

i relativi valori di costo cumulati sono pari a 1.433.681,83, con costi medi annui pari a 204.811,69

i relativi valori di ricavi cumulati sono pari a 1.478.807,95, con ricavi medi annui pari a 211.258,28

Per concludere va inoltre evidenziato che il patrimonio netto, sempre positivo nel corso degli anni, si è assestato da 76.292,00 € (esercizio 2012/2013) agli attuali 121.417,00

\*\*\*

Verifiche effettuate.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale sono stati esaminati gli estratti conto dei due conti accesi dal Collegio presso il Banco popolare, al fine di verificare la corrispondenza del saldo indicato a bilancio con quello evidenziato nei documenti bancari. L'esito del controllo è stato positivo.

Per quanto riguarda la verifica specifica sulle spese sono state visionate alcune spese a campione, sia della gestione ordinaria che di quella afferente specifiche attività, ed in particolare quelle di cui ai conti di seguito elencati, per un totale di € 38.848,26.

Corsi di formazione Maestri di sci Alpino: per € 33.210,75

Oneri diversi di gestione: per € 5.637,51

Complessivamente la verifica puntuale delle spese (€ 38.848,26) ha riguardato oltre il 17,5 % dei costi totali dell'esercizio (€ 221.760,88)

La verifica sulle spese ha dato il seguente esito: le spese esaminate risultano documentate (da fatture/note o documento di analogo valore probatorio) e pagate come da registrazioni contabili. Le stesse risultano inerenti l'attività specifica ovvero di pertinenza del Collegio.

Tuttavia, sulla base della documentazione esaminata, si formulano le seguenti osservazioni/raccomandazioni

- Alcune fatture/note non riportano in maniera esaustiva le informazioni che si ritengono necessarie al fine di una corretta contabilizzazione: mancanza di oggetto della prestazione, mancanza dell'attività specifica cui la fattura si riferisce, alcune lievi imprecisioni di varia natura.
- Alcune fatture/note riportano una codificazione contabile interna (per area di attività) che non trova coerenza con il conto di destinazione. (es. fattura codificata "snow" inserita nei costi di formazione sci alpino)

Per entrambe le osservazioni si raccomanda di prestare maggiore attenzione in futuro, sia in fase di pagamento sia in fase di attribuzione alla singola area contabile.

In definitiva, comunque, si può affermare che, sulla base del campione esaminato, non sono emerse irregolarità o difformità tra la documentazione esaminata e quanto registrato in contabilità.

10 dicembre 2019

Claudio Hampe

Davide Pesce

Mariella Repetto